

Dall'esuberanza del cuore

IMPORTANZA DELL'AMORE

"Come mai siamo ancora, dopo tanti anni di Cristianesimo, nella giungla delle più feroci lotte fraterne?" (C.G. - Ravenna)

La risposta è unica: si vuole ignorare l'importanza sociale dell'amore. Lo ha detto chiaramente un grande biologo, Nobel per la medicina, Alexis Carrel (morto nel 1944): "Un Essere immateriale e onnipresente ci ama! Questo Essere è accessibile alle nostre preghiere. Dobbia-

Semplificando domande e risposte, riportiamo qualche scritto di P. Mariano sul tema a lui più caro, Gesù.

mo amarLo più di qualsiasi altro essere. E amarci tra di noi, vicendevolmente.

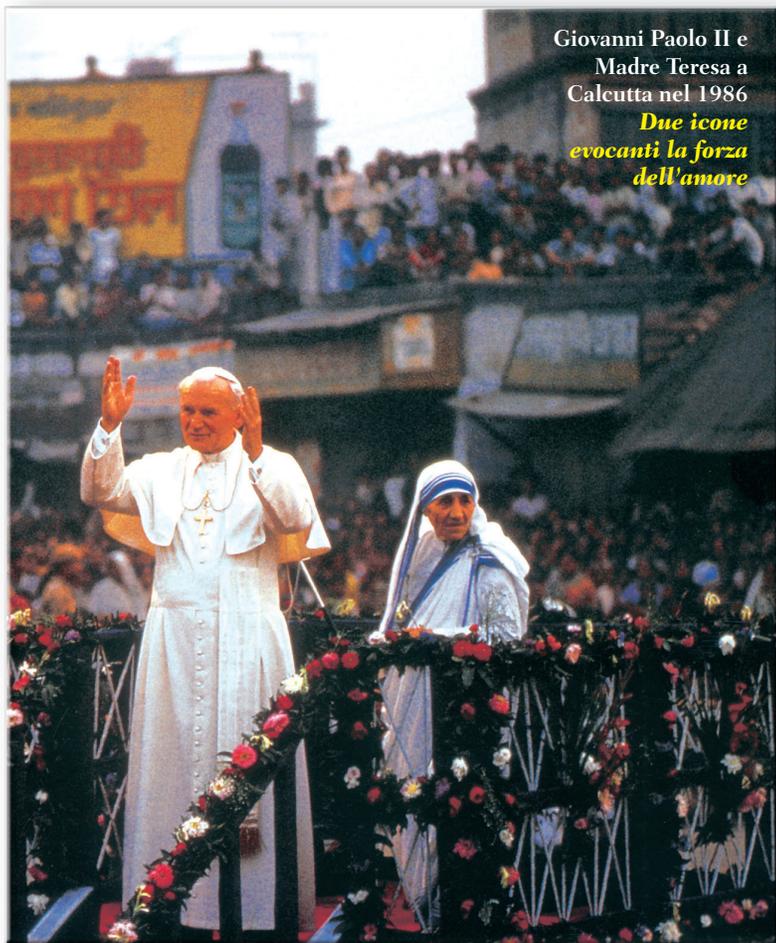
Con questo messaggio di Gesù cominciò un'era nuova. Si era scoperto il solo cemento che potesse saldare tra loro gli uomini. L'umanità però volle ignorare l'importanza di questo nuovo principio nell'organizzazione della vita collettiva. Non ha capito che non ci fu mai scoperta scientifica più gravida di significato di quella della legge dell'amore, trovata da Gesù il Crocifisso".

IL SENSO DEL PECCATO

"Hanno ragione quanti ripetono che una caratteristica del nostro tempo è l'affievolirsi nelle coscienze cristiane del senso del peccato?"

(L.S. - Montecatini)

Il Battesimo fa di un uomo qualcosa di Cristo e cioè, come Lui è Figlio di Dio per natura, il cristiano è figlio di Dio per adozione. Il Battesimo però non lede la libertà psicologica. Il cristiano



Giovanni Paolo II e Madre Teresa a Calcutta nel 1986
Due icone evocanti la forza dell'amore

può anche peccare. Per lui, certo, un peccato è più grave che non per un non battezzato, anzi desta meraviglia che un cristiano torni, col peccato, a “crocifiggere Gesù” (*Ebrei 6,6*). La Scrittura inculca spesso un odio al peccato proprio come segno dell’amore a Dio e la Chiesa chiama la Madre di Gesù “rifugio dei peccatori” perché imparino da Lei l’odio che Lei ha per il peccato.

LA VERITÀ

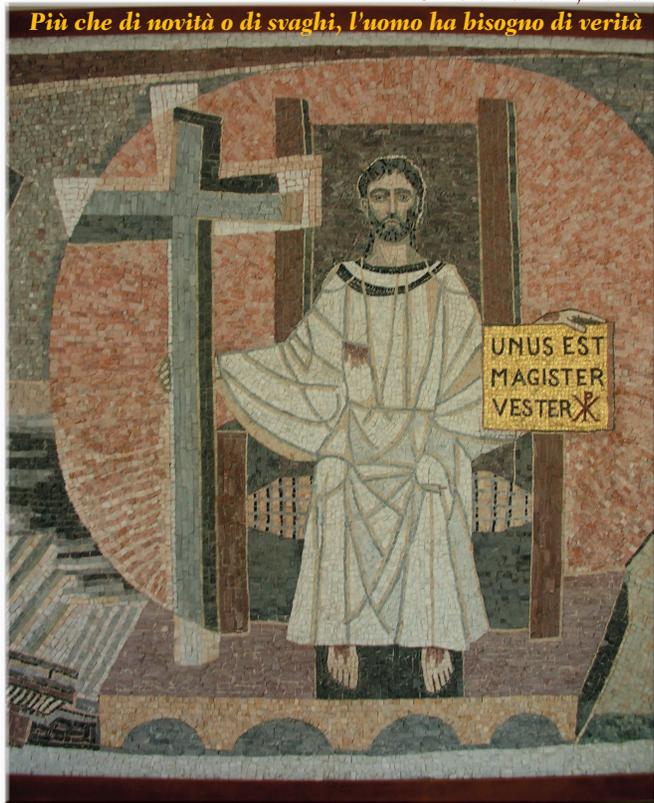
“Come suona con precisione l’esclamazione di Dostoevskij, che Cristo è la Verità?”. (P.F. - Lecce)

Gesù ha affermato, poche ore prima di morire, “Io sono la via, la verità, la vita” (*Giovanni 14,6*). Affermazione assolutamente sbalorditiva e incredibile sulle labbra di un uomo! Eppure sulle labbra di Gesù non lo è. Mentre noi conosciamo qualche scintilla appena di verità, Lui è la Verità. I secoli gli hanno dato, gli danno e gli daranno ragione.

Ecco perché un grande pensatore come Dostoevskij ne era tanto convinto da scrivere, proprio mentre era deportato in Siberia (1854): “Non c’è niente di più bello, profondo, simpatico, di più ragionevole, di più virile e perfetto di Cristo; e mi dico, con geloso amore, che non solo non c’è, ma non ci può essere. Tanto che se qualcuno mi dimostrasse che Cristo è fuori della verità e se fosse provato che la verità è fuori di Cristo, io preferirei stare con Cristo, piuttosto che con la verità”.

Ugolino da Belluno, Gesù Maestro - Collegio S. Lorenzo da B., Roma

Più che di novità o di svaghi, l'uomo ha bisogno di verità



COMUNIONE FREQUENTE

“Alcuni fanno la Comunione frequentemente e sono peggiori degli altri. La Comunione non ci fa santi?”.

(C.T. - Piacenza)

La Comunione non basta per fare i santi. La Comunione con Cristo non basta “farla”: bisogna “viverla”. Allora si opera da santi. Non bisogna mai dimenticare che la Comunione non è un’azione facile, non deve essere un gesto abitudinario, una dolce emozione, un languore spirituale, chiudendo gli occhi, mettendo la testa tra le mani; ma è un cibo che, se aiuta, anche impegna terribilmente; è sorgente di vita, ma anche impegno di vita santa.

ISLAM E CRISTIANESIMO

"Mi sa suggerire uno slogan che dica la differenza tra l'Islam e il Cristianesimo?".

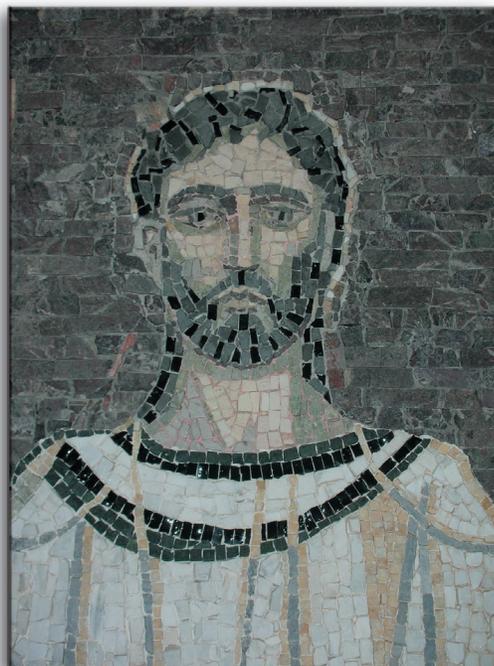
(F.E. - Iglesias)

L'Islam è l'attaccamento a un Libro (il Corano); il Cristianesimo è l'attaccamento a una Persona (Gesù, il Messia).

TESTIMONIANZE SU GESÙ

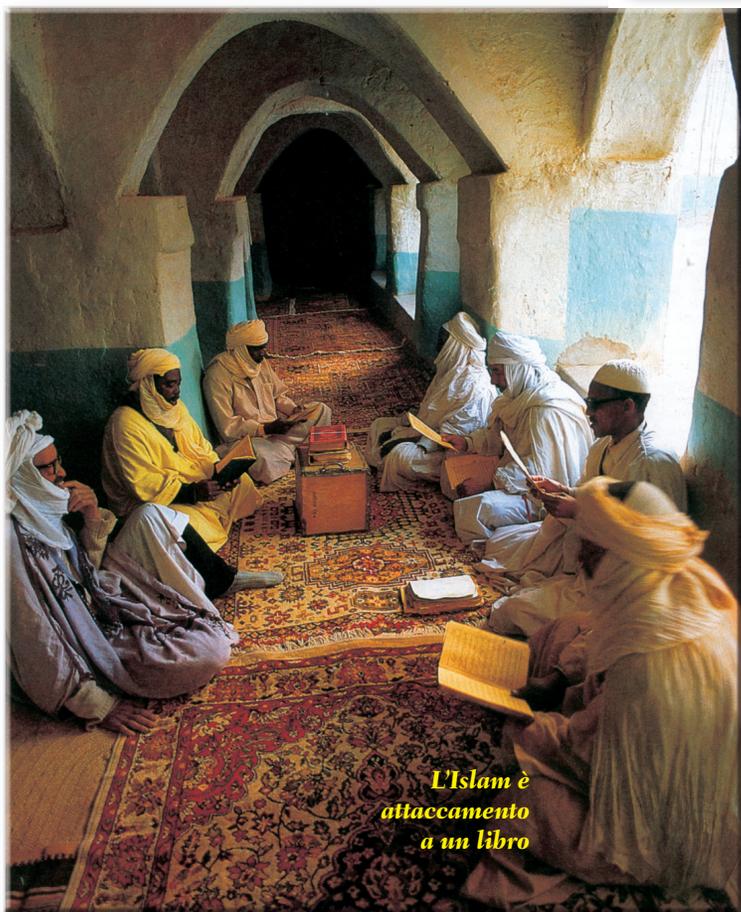
"Sull'esistenza storica di Cristo abbiamo testimonianze certe soltanto di parte cristiana. Questo particolare non rende un po' sospetto il loro valore?". (N.Z. - Livorno)

Se anche avessimo le sole testimonianze di parte cristiana (l'esistenza e la vita della Chiesa dai tempi degli Aposto-



Ugolino da Belluno, Gesù Maestro (particolare)
L'essenza del cristianesimo è racchiusa in un Volto

li fino ad oggi, gli scritti del Nuovo Testamento, la letteratura cristiana), non si potrebbe ragionevolmente dubitare dell'esistenza storica di un Personaggio, assolutamente straordinario e inconfondibile, proprio per aver suscitato un movimento spirituale che è vivo e in espansione ancora oggi. Né si dimentichi che moltissime di quelle testimonianze cristiane sono di uomini che hanno speso e dato la vita come testimonianza della loro fede nella divinità di Gesù, e, quindi, certamente nella sua esistenza storica.



*L'Islam è
attaccamento
a un libro*

Ma sta di fatto che abbiamo anche testimonianze storiche certe di non cristiani che affermano in modo indubitabile l'esistenza storica di Gesù. Poche e brevi tali testimonianze, ma autorevoli e degne di fede. Bastino tre nomi: Tacito, Plinio, Luciano, contemporanei della Chiesa nascente e delle prime generazioni cristiane, per il mondo greco-romano; per il mondo giudaico poi basta il nome di Giuseppe Flavio. Questo per i primissimi tempi.

MARX E FREUD

"Oggi buona parte dell'umanità vive sotto l'influenza di idee di Marx e di Freud. Come si può in breve metterne in luce gli errori?" (S.H. - Veroli)

Sia Karl Marx sia Sigmund Freud hanno detto verità ed errori. L'errore fondamentale di Marx è che si è illuso di realizzare una fratellanza tra gli uomini, senza una paternità superiore (Dio). Se non c'è un Padre di tutti, gli uomini non sono, e quindi non possono essere fratelli. L'errore fondamentale di Freud è che ha cerca-

to per gli uomini la pace dell'anima, la sua serenità, senza la redenzione dal peccato. La felicità dell'uomo non si identifica col suo benessere fisico, ma col suo benessere morale, che non è possibile senza la redenzione dal peccato: quella che ci ha donato Gesù.

VALIDITÀ DELLE MISSIONI

"Che bisogno c'è di andare nelle Missioni a convertire gli infedeli? D'altra parte che giustificazione ha oggi, in clima di 'dialogo', la predicazione missionaria? È conciliabile lo spirito di proselitismo con lo spirito di ecumenismo?" (D.S. - Lucca)

Rispondo alle tre domande così:

- 1) Anche se qui in Italia le cose stanno proprio come lei dice, nondimeno la Chiesa sente imperante il comando di

Il futuro dell'uomo è legato alla condivisione e alla solidarietà senza barriere



Gesù: “Andate, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo” (*Matteo 28,19*). O la Chiesa rinuncia ad esistere, oppure è essenziale alla sua esistenza in mezzo agli uomini, l’obbedire al comando di Gesù.

- 2) Questa opera missionaria non è per nulla contraria al clima di dialogo che bisogna instaurare – ma con molta e molta prudenza – con tutte le ideologie, per avere modo di conoscerle meglio e di fare conoscere meglio la verità divina del Cristianesimo.
- 3) Qualunque credente, se è veramente convinto della sua fede, e che essa è il vero bene dell’uomo, deve fare opera di proselitismo. Proselitismo non vuol certo dire imposizione (la fede imposta per forza non vale neanche una scorza!), ma esposizione calma, amichevole, convinta della verità ad anime desiderose di conoscerla. La fede bisogna esporla e proporla, mai imporla.

INCONTRARE GESÙ

“Conoscere Gesù porta necessariamente ad avere la fede cristiana?”.

(G.M. - Terracina)

No. Lo ha detto Gesù stesso a Pietro: “Beato sei Simone, figlio di Giona, perché non la carne e il sangue (= non ragionamento umano) te lo ha rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli” (*Matteo 16,17*). La fede in Gesù non è la conclusione di un sillogismo: è un dono soprannaturale di Dio. Esige però una certa disponibilità o apertura da parte nostra: bisogna insomma non frapporvi ostacoli. E la disponibilità ha un suo primo gradino sulla conoscenza.

La conoscenza “buona, utile” di Gesù chiama in causa tutto l’uomo e non solo la fredda ragione. Quello che auguro a tutti è sempre questo: l’importante è “incontrare” Gesù almeno a un crocicchio della nostra esistenza, prima che venga sera.

PADRE MARIANO DA TORINO

(*Radiocorriere TV 1970*)

nn. 2. 4. 5. 4. 9. 26.

34. 43. 35)



**“Incontrare Gesù,
prima che venga sera”**

UNA SGIA DI LUCE

Gesù Cristo è stata la passione di Padre Mariano: conoscere, imitare e far amare Gesù è stata la tensione che l'ha animato costantemente. È Lui che il cuore umano avverte come risposta autentica, semplice e... "giusta" a quel desiderio profondo e struggente di infinito che si porta dentro. L'unica risposta in grado di dare senso pieno e definitivo all'esistenza. Perché, allora, non accettare la proposta di p. Mariano e non decidersi a voler conoscere veramente "Chi è Gesù"?

Giampiero Montini,
S. Francesco

P. Mariano ha reso Gesù, se posso dire così, non solo televisivo ma telegenico, cioè un Gesù che parla oggi, agli uomini di oggi, con il linguaggio di oggi. Parlare in televisione nel nome del Signore Gesù significa portare Gesù nelle case, facendo vedere come il Vangelo s'intreccia con la vita. Direi che se la vita è la farina e il Vangelo il lievito, solo con questa farina e con questo lievito è possibile fare il pane della verità, della vita, che serve agli uomini e alle donne di oggi.

Mons. FRANCESCO LAMBIASI

Una volta disse una cosa bellissima: non riesco a capire come un uomo che ha Dio alle spalle possa non credere nell'umanità, nella storia, in ciò che fa, in ciò che fanno gli altri, nella possibilità di redimere tutto ciò che non ci piace, tutto ciò che è contro la volontà di Dio. Aveva un'apertura straordinaria alla vita, in cui metteva insieme Gesù con la storia; non soltanto la storia di Gesù ma la storia di tutti noi, laici, dubbiosi, agnostici, non credenti.

SERGIO ZAVOLI

È Gesù il centro motore della sua vita, la luce della sua mente, il calore del suo cuore, l'ispiratore del suo agire.

Mons. FLAVIO ROBERTO CARRARO

a cura di GIAMPIERO MONTINI

[I brani sono stati tratti da *Padre Mariano da Torino nel Centenario della nascita*, Roma 2007, pp. 204-205. 208. 353]